

ANTONIO BACCIOCCHI

QUADROPHENIA

Interno4 Edizioni

Antonio Baccocchi, prime mover della scena mod nostrana, dedica un approfondimento all'opera rock degli Who, *Quadrophenia*, una delle produzioni più singolari della musica popolare del '900. Ripercorrendone la genesi, lo stato d'animo dei protagonisti che arrivarono a maturare questo progetto, le difficoltà incontrate nel riproporla dal vivo e le vicende legate alla trasposizione cinematografica, Baccocchi sviluppa una guida minuziosa, ricca di aneddoti e curiosità.

Gianni Tarello



DANIELLE EVANS

L'UFFICIO DELLE CORREZIONI STORICHE

minimum fax

Burocrazia e paradossi kafkiani negli USA di oggi raccontati dalla penna acuta, caustica e talora anche un tantino sussiegosa di una giovane autrice accreditata dalla critica locale tra le più intriganti della sua generazione.

I racconti brevi che preludono alla intricata e disarmante novella che dà il titolo alla raccolta trasfigurano il sogno americano nell'amaro disincanto di una nazione che non riesce proprio a venire a capo delle contraddizioni e dei pregiudizi attraverso i quali continua a dipanarsi la sua storia. **Elio Bussolino**



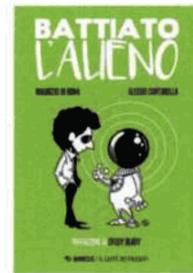
GIULIA ROSA

LASCIAMI QUI

Rizzoli Lizard

Il romanzo grafico d'esordio di Giulia Rosa è una narrazione intima declinata al femminile di ferite, assenze e ricordi di "prima che gli anni si portassero via tutto, prima della fine del mondo". Con delicatezza di tratto e una spiccata sensibilità per l'evocazione di stati d'animo attraverso raffinate variazioni di scale cromatiche, l'autrice scava con partecipazione in una vita alla deriva segnata da un lutto mai elaborato e ci investe con il suo dolente riverbero.

Alessandro Hellmann



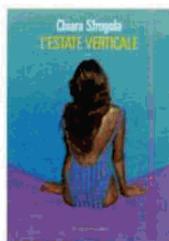
MAURIZIO DI BONA ALESSIO CANTARELLA

BATTIATO L'ALIENO

Mimesis

E così, stranamente ma non troppo, scopriamo che un modo funzionalissimo per raccontare il più lunare, cosmico e antigravitazionale tra i nostri compositori è disegnarlo. Per quanto ogni pagina accompagni la grafica con puntuali osservazioni critiche. Franco nelle decadi, tra look variegati, alternando stili e influenze, profondo e divertito nelle immagini come fu nelle opere in musica e non solo. Omaggio estroso e originale a un signore la cui indole fu, al pari e oltre, straordinaria e da ricordare.

Gabriele Merlini

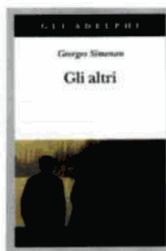


CHIARA SFREGOLA

L'ESTATE VERTICALE

Fandango Libri

Dagli amici mi guardi Dio che dai nemici mi guardo io: ecco un proverbio che i figli dei baby boomer non dovrebbero mandare in soffitta. Non senza averlo sostituito con uno più consono ai costumi in frenetica mutazione di quest'ultimo trentennio. Le sette donne, per esempio, che nel romanzo di Chiara Sfrigola si alternano al proscenio. Nessuna di loro sa venire a capo della precarietà delle sue amicizie e trova anzi il modo di complicarle sempre più. Quant'è lontana l'epoca in cui si poteva contare su *a little help from a friend*... **Elio Bussolino**



GEORGES SIMENON

GLI ALTRI Adelphi

Blaise Huet è un "mediocre soddisfatto": più che un appellativo un ossimoro. *Gli altri* una galleria di ritratti grigi, scialbi e meschini allestita insolitamente in forma di diario. Cupo come la cornice temporale che contiene il racconto - i giorni a cavallo di Ognissanti - e freddo, conformista e distaccato come la generalità dei personaggi passati al vaglio sempre sottilissimo di Simenon. Detto altrimenti, nulla più che cascami di istituzioni sociali solo apparentemente granitiche e inalterabili.

Elio Bussolino



ISABELLA PREMUTICO

ATLANTE DELL'ITALIA

ESOTERICA Mondadori

Mostri, fantasmi, streghe, miti e leggende. Così si articola questo bignami di luoghi misteriosamente insoliti sparsi lungo la penisola. Una quarantina di segnalazioni, presentate in maniera approfondita e al contempo colloquiale, atte a solleticare la curiosità del lettore verso ipotetici itinerari alla ricerca del soprannaturale. Un valido input per organizzare gite fuori porta un po' diverse dal solito.

Gianluca Servetti



PABLO IGNACIO TAIBO II

GIORNI DI BATTAGLIA

La Nuova Frontiera

I thriller hanno spesso un disperato bisogno di detective capaci di saltare fuori dalla pagina e questo di *Giorni di battaglia* è un vero acrobata, avendo ispirato perfino una miniserie tv. Ex ingegnere benestante, molla lavoro, moglie e casa per neutralizzare lo strangolatore di donne che terrorizza Città del Messico. Tutto questo tra una puntata e l'altra di un *Lascia o raddoppia?* locale... Un "Marlowe per forza" che irride senza pudore i cliché del genere.

Elio Bussolino